

UN QUESITO PER I SOCI LABORATORISTI (E ANCHE PER LE IMPRESE...)

Penso che anche Accademia di Qualitologia possa essere interessata alla questione che ho inviato alla "lista BONVI"... riguardante la gestione della "**varianza intra strumentale**"...

Sono entrato in questo "universo" quando i reagenti si facevano con la bilancia, il mortaio e i palloni tarati. Ho vissuto il percorso delle automazioni (strumenti per chimica clinica, per immunometria, ematologia etc). Sto vivendo il percorso del consolidamento e della robotica globale (per fortuna per poco ancora perché sono prossimo alla pensione). In questo trend i produttori di sistemi sono usi raddoppiare... triplicare le singole macchine facendole gestire da un singolo robot/campionatore..., poiché sembra che "i numeri / prestazioni necessarie per unità di tempo" non si possano raggiungere potenziando la singola macchina o per altre ragioni che non conosco.

Il risultato è che in laboratorio si deve gestire la situazione in cui uno stesso campione può avere un esito di glucosio 100, 105 o 95 (quando tutto va bene) secondo la macchina su cui viene lavorato.

In questo ultimo step mi sono sorte delle domande-perplessità (per eventi recenti avvenuti nel sistema in cui vivo e lavoro) e sono:

1. le macchine che conosco (di produttori molto rappresentativi del campo) e che hanno tale impostazione non hanno gestione dell'allineamento esiti.
2. Possibile che in fase di progettazione nessuno che avesse dimestichezza con le esigenze di qualità analitica di un laboratorio abbia sollevato un simile problema?
3. possibile che sia stata data l'autorizzazione a commerciare in Italia tali sistemi sprovvisti di questa elementare opzione di gestione (le soc. scientifiche sono completamente ignare del problema... non hanno voce in capitolo)?
4. possibile che, a questi sistemi, nessuno abbia richiesto (capitolati) il software per gestire L'ALLINEAMENTO DI PERFORMANCES ANALITICHE (qualora vi sia possibilità di produrre uno stesso esito dalle varie macchine gestite dal robot)?
5. Possibile che nessuno abbia inoltrato ai produttori tale esigenza - almeno come desiderata della professione?
6. E' OVVIO CHE E' POSSIBILE GESTIRE I DATI CON UN SISTEMA ESTERNO... ma se qualcuno non lo ha? E perchè cercare altri sistemi se il problema lo fa sorgere la moltiplicazione della strumentazione per rispondere ad esigenze di maggiore produttività nell'unità di tempo?

Io una risposta molto semplice me la sono data... sono curioso di vedere che ne pensa la lista.

Grazie per l'attenzione e... Buona professione a tutti (un pensiero all'amico BONVI che ci manca sempre)

Francesco Bruccoleri – S. Pertini, Roma

E' aperta la discussione. Abbiamo in Accademia anche un congruo numero di rappresentanti delle imprese che operano nel settore della diagnostica. Ci piacerebbe molto sentire la loro opinione in merito.

ALCUNE SENTENZE

CONSIGLIO DI STATO

Procedimenti disciplinari a carico dei medici da affidare solo ai superiori

Il procedimento disciplinare a carico di un medico può essere affidato solo a un superiore. Infatti il funzionario istruttore e il consulente tecnico devono avere una qualifica superiore, altrimenti devono aver maturato un'anzianità di servizio maggiore.

Lo ha stabilito il Consiglio di Stato che, con la decisione n. 7246 del 19 novembre 2009, ha respinto il ricorso di una Asl che aveva nominato, in un procedimento disciplinare a carico di un primario, un altro primario meno anziano.

Infatti, si legge nelle motivazioni che, "in caso di procedimento disciplinare a carico di un funzionario pubblico, il funzionario istruttore e il consulente tecnico, eventualmente nominati, devono essere scelti fra dipendenti aventi una qualifica superiore a quella dell'inquisito. Unica deroga a tale principio si può avere nel caso in cui la scelta ricada su un impiegato con qualifica uguale a quella dell'inquisito ma di anzianità superiore, nei casi eccezionali in cui manchino funzionari aventi qualifica superiore. Tale scelta riposa sull'esigenza di assicurare alle parti l'apporto di un soggetto munito di bagaglio professionale ed esperienze lavorative adeguate alla delicatezza degli accertamenti richiesti in sede di procedimento disciplinare".

CASSAZIONE

Rifiutare il ricovero di un malato è reato solo nei casi veramente urgenti.

Rifiutare di ricoverare un paziente in preda a una colica renale non è reato. Infatti, l'omissione di atti di ufficio si configura a carico del medico solo quando "l'urgenza del ricovero sia effettiva e reale".

Lo ha stabilito la Corte di cassazione che, con la sentenza n. 46512 di oggi, ha annullato la condanna di un chirurgo che aveva rifiutato, su richiesta di un collega di un pronto soccorso, di ricoverare nel suo reparto una donna con una colica renale, operata con successo dodici giorni dopo la richiesta.

“In tema di sanità – si legge in sentenza – non tutte le omissioni di ricovero ospedaliero da parte del medico di turno integrano la fattispecie penale prevista dall'art. 328 c.p. ma soltanto quelle indifferibili, ossia quelle in cui l'urgenza del ricovero sia effettiva e reale, per l'esistente pericolo di conseguenze dannose alla salute della persona, pericolo da valutare sulla base delle indicazioni fornite dall'esperienza medica, tenendo ovviamente conto delle specificità di ogni singolo caso”.

A PROPOSITO DI ISO9001 E ISO15189...

Sul precedente notiziario era apparsa la decisione di Accredia relativa alle due norme. Un auditor ci ha inviato le sue personali considerazioni:

In riferimento alla ISO 15189, spero che non tutti gli i laboratori facciano la ISO9001 solo per l'accreditamento; lo ho molti clienti che sono contenti di avere una visita ispettiva ulteriore, in tal modo non finiscono con il mettere a posto le carte all'ultimo secondo e riescono a tenere in "tensione positiva" il personale. Mi dispiace che qualcuno abbia una visione così negativa del lavoro svolto dai valutatori, dagli Enti di Certificazione e indirettamente dell'azione interna svolta dai responsabili della Qualità.

Quello che possiamo auspicare è che le aziende comincino a guardare agli Enti di Certificazione come un fornitore, a valutarlo per ciò che lascia in azienda e non per il marchio; l'Ente deve essere un partner per la crescita e non l'ennesimo controllore (non dimentichiamo che è pagato dall'azienda stessa e non dallo Stato). Spero che grazie a questa decisione di Accredia le aziende "certificate per forza" possano finalmente sgravarsi del loro peso e sgravare anche i valutatori che "per forza" hanno dovuto verificare le cose fatte all'ultimo secondo da una segretaria o da altro addetto senza poter portare valore aggiunto se non ribadendo alla Direzione che la certificazione ISO9001 è una opportunità e non una iattura.

Saluti

Gaetano Spera - Lead auditor

DIETRO LE QUINTE DELL'ACCADEMIA

In Accademia la vita è frizzante e ricca di rapporti interpersonali. Non sempre quel che avviene però è conosciuto. Mi è sembrato illuminante quindi mettere in questo notiziario alcuni esempi che rendono ragione del fatto che nel nostro gruppo c'è voglia di aiutare gli altri. In alcuni casi, negli esempi sotto riportati, ho lasciato solo il nome di battesimo: perché non sono i nomi che contano, conta la volontà di collaborare...

E tutto questo è successo in meno di una settimana. Per la cronaca, il file di Antonia Crippa è scaricabile dal capitolo della Documentazione/Documenti per il laboratorio di Patologia Clinica (area riservata ai soci)

ESEMPIO A

Salve a tutti. Sono alla ricerca di un software semplice ma pratico che mi dia la possibilità di monitorare graficamente l'andamento dei risultati degli analiti. In sostanza si deve indicare il giorno nell'asse delle ascisse e nell'asse delle ordinate il target, le deviazioni standard positive e negative, cosa che non si può fare con excel. Spero di essere stato chiaro. Ringrazio in anticipo quanti vorranno aiutarmi.

Francesco Pulito - Taranto

R - Per il socio Francesco Pulito di Taranto che chiede un software semplice per visualizzare graficamente l'andamento dei CQ, invio il file in excel che utilizziamo noi: spero gli possa essere utile, almeno temporaneamente, in attesa di soluzioni più idonee, meno casalinghe.

Nel file che mando vi sono già dei parametri predisposti con relativi grafici: non deve far altro che inserire le date nella colonna A e il valore di z-score nella colonna B. Il resto va da sé. Ho inserito alcuni esempi per mostrare come i valori di z-score vengono visualizzati nel grafico.

Se ha parametri diversi da quelli predisposti, basta che modifichi i titoli dei grafici. Noi utilizziamo questo file anche per i ring test della chimica. Se raccoglie già gli esiti in excel può fare collegamenti alle celle in modo da non digitare due volte gli stessi dati.

Ciao a tutti

Antonina Crippa - Laboratorio Sanità Pubblica Bergamo

Ringrazio vivamente la collega di Bergamo per l'interessamento e la celere risoluzione del mio quesito. Per iniziare il percorso di monitoraggio che sto intraprendendo il file mandatomi dalla collega è eccellente. Sto cercando di creare, mediante l'aiuto di un amico programmatore informatico, un programmino semplice e leggero che soddisfi pienamente la tematica esposta. Non appena sarà ultimato sarà mio piacere condividerlo con tutti i soci dell'Accademia che possono essere interessati al tema proposto, anche per trovare un loro riscontro.

Ancora grazie.

Francesco Pulito - Taranto

ESEMPIO B

Leggo sempre i notiziari ed approvo molto che tanti servizi di analisi attuano le procedure che fanno conseguire la qualità. Ora, mi trovo con il compito, non certo semplice, di preparare una relazione sulla TRACCIABILITA'. Questa è una tappa fondamentale dell'attuazione della qualità, pertanto ho pensato di chiederle un piccolo contributo sul tema della tracciabilità. Se ha dei dossier su questo tema potrebbe cortesemente inviarmeli. Non voglio aumentare i suoi impegni, e mi scusi se le chiedo ciò, ma se non ha tempo disponibile, mi indichi, anche solo ciò che le viene in mente, degli indirizzi o dei lavori utili per aggiornarsi sul tema della tracciabilità.

La saluto cordialmente e grazie.

Michele

R 1 - Caro Michele,

Non mi disturba affatto, anzi...E' nello spirito dell'Accademia dare una mano ai soci. Mi piacerebbe solo sapere per quando ha bisogno qualche spunto o documento o presentazione sulla tracciabilità. Mi chiami pure se lo riterrà opportuno.

Ho trovato qualcosa (che allego), anche se sul trasfusionale, ma contiene qualche idea. Intanto ho inviato un messaggio a una decina di soci, e mi aspetto che almeno un paio ci diano un contributo significativo. Il messaggio che ho inviato loro è il seguente:

"Ciao, scusa se ti disturbo: non avresti del materiale adatto per una presentazione sulla tracciabilità in laboratorio di analisi? C'è un socio che ci ha chiesto un aiuto in merito e ho pensato a te, sperando che tu possa aiutarci."

Vediamo cosa arriva...Buon weekend

Beppe

R 2 - È un po' vecchia, ma sempre valida (SIBIOC Rimini 2002!). Ovviamente sull'argomento c'è un sacco di roba. Vedi se quanto ti ho inviato può servire. Ciao - **Ferruccio**

R 3 - Caro Beppe, mi fa piacere che tu abbia pensato a me per questo argomento, ma non sono in grado di aiutarti purtroppo. Hai provato a pensare alla Gabriella o alla Giovanna?

Un abbraccio - **Mimmo**

R 4 - no, non ho niente del genere. Non so se può avere qualcosa Annarita, chiamala. Noi stiamo finendo le revisioni per l'audit che sarà il 9 e 10, poi ti mando tutto il nuovo: il Manuale è bellissimo. Ciao, **Paola**

R 5 (telefonica) – Lunedì torno in laboratorio e proverò a guardare tra tutti i miei files se ho qualcosa da inviarti. Ciao – **Gabriella**

R 6 - Purtroppo di scritto ho poco niente, guardo comunque e se trovo qualcosa te lo mando – **Maria Rita**

R 7 - *Gent.mo Dott. Carugo e Beppe per tutti coloro che ti conoscono: ti ringrazio moltissimo per ciò che mi hai mandato, se mi arriverà altro materiale ne farò tesoro. Mi è servito molto il file di Ferruccio e poi il sito www.bipm.org che è proprio ricco di tante notizie. Comunicare con te è stato molto interessante, perchè oltre ad aver avuto dei file importanti, la faccenda mi ha fatto sentire più facente parte di un gruppo, molto largo, di amici e colleghi. Ciò è molto importante per noi che abitiamo al Sud.*

Cordiali saluti, Michele

Per la cronaca, BIPM è il sito ufficiale del Bureau International des Poids et Mesures ed è estremamente interessante anche per coloro che non si occupano di qualità. I documenti presenti sono in francese o in inglese.

ESEMPIO C

Chiedo un favore un pò impegnativo. Necessito della Istruzione Operativa per il metodo/i delle droghe di abuso, in gas massa Qualche socio ha disponibile un esempio da imitare?

Grazie

Lorenzo Prencipe - Vimercate

R 1 - Per i test conferma delle droghe in gas massa posso cercare, in quanto intendo mettere a punto il metodo nel mio laboratorio chimico, se non c'è urgenza provo nel giro di qualche settimana a rispondere al quesito di Prencipe

Ciao, **Assunta**

Devo aspettare per forza. A me interessa qualcuno che ha già scritto il metodo. Se non rispondono, come mi aspettavo, è solo perchè in effetti non ce ne sono molti in giro che utilizzano la gasmassa. In ogni caso se qualcuno manda qualcosa ben venga.

Ciao e grazie

Lorenzo Prencipe

GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA

- **Cos'è l'infinito? Pensa all'umana stupidità.** - Bertrand Russell

- **La maggioranza dei problemi relativi alla qualità sono dovuti ad un management incapace, non a lavoratori incapaci** – Joseph Juran
- **Fate in modo che diventi un'abitudine discutere i problemi basandosi sui dati e rispettando i fatti che essi dimostrano** – Kaoru Ishikawa
- **Diamo volentieri una mano a chi sta in basso purchè non salga troppo in alto.** – Roberto Gervaso
- **È pericoloso porre in modo sbagliato questioni sostanzialmente giuste.** - Indro Montanelli
- **Quanto più grande è il potere tanto più pericoloso è l'abuso.** - Edmund Burice
- **Una persona priva di informazioni non può assumersi responsabilità; una persona a cui sono state date informazioni non può che prendersi delle responsabilità** - Jan Carlzon

INFORMAZIONI VARIE

1. Ricordo ai nuovi soci che nel capitolo NEWSLETTER della homepage del sito sono disponibili i numeri arretrati di Accademia News. Accademia di Qualitologia rappresenta oggi un gruppo di 1.343 persone unite dallo stesso interesse: la qualità – formalizzata o meno – in sanità. Abbiamo come obiettivo principale la condivisione di esperienze pratiche nella costruzione del Sistema di Gestione per la Qualità. Oltre a discutere qualsiasi aspetto della qualità che chiunque di noi abbia interesse ad approfondire. Non abbiamo altri vincoli se non quello del soccorso reciproco, come si conviene a chi si impegna per migliorare il proprio quotidiano.
2. Nel capitolo della Formazione sono state inserite nuove immagini ad uso presentazioni (file:IMMAGINI-4)
3. Nel capitolo della documentazione, sottocapitolo “documentazione utile”, è presente, e scaricabile, **l'ATTESTATO DI SOCIO DELL'ACCADEMIA DI QUALITOLOGIA.**
4. Ricordo che nell'area riservata ai Soci è presente un **forum (QUALITA' SENZA VELI)** dove è possibile colloquiare con gli altri soci. Anche se siamo nell'era di facebook, non siamo ancora abituati al suo utilizzo, ma è un vero peccato non sfruttare un mezzo così efficace e rapido (..se utilizzato).

Cordialmente

Beppe

348-8979002

beppe.carugo@mzcongressi.com

beppecarugo@virgilio.it

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti gli iscritti ad Accademia News e ad Accademia di Qualitologia. Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Qualsiasi uso non autorizzato delle informazioni in esso contenute è severamente proibito.

This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.